

Dopo una riunione di oltre 7 ore il 10 ottobre 2012 il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" la così detta legge di stabilità e il disegno di legge contenente il bilancio di previsione per il 2013 e il bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2015.

Gli obiettivi che le leggi di stabilità si propone di conseguire sono 5 come si legge nel comunicato stampa diramato dalla Presidenza:

- 1) evitare l'aumento percentuale di 2 punti dell'IVA a partire da luglio 2013 come previsto dalla legislazione vigente con la legge di stabilità l'aumento viene dimezzato a solo 1 punto.
- 2) Nuovi incentivi per l'aumento della produttività.
- 3) Garanzie per gli esodati.
- 4) Copertura del quadro esigenziale dei Ministeri.
- 5) Il pagamento degli arretrari delle P.A.

Per realizzare tali obiettivi sono previsti 3 strumenti:

- 1) la revisione della spesa pubblica (spending review).

La legge di stabilità

Scritto da Uria admin

2) Interventi fiscali in materia bancaria e assicurativa.

3) Imposta sulle transazioni finanziarie.

"La legge di stabilità prevede anche la rimodulazione di alcune tax expenditures per i redditi superiori ai 15000,00 euro.

Si introduce una franchigia di 250 euro per alcune deduzioni e detrazioni IRPEF e, per le sole detrazioni si fissa il tetto massimo di detraibilità a 3000 euro.

Si prevede anche l'assoggettabilità ad IRPEF delle pensioni di guerra e di invalidità.

Al fine di produrre un importante elemento di equità nella revisione della tassazione sui redditi e agevolare i consumi delle famiglie dal reddito più basso, la legge di stabilità introduce inoltre una riduzione di 1 punto percentuale (dal 23 a 22 punti e dal 27 al 26) dell'aliquota IRPEF sui primi 2 scaglioni di reddito (da 0 a 15 mila euro e da 15 mila a 28 mila euro)".

Fonte: Consiglio dei Ministri